



Bruxelles, 24 aprile 2024
(OR. en)

9129/1/24
REV 1

LIMITE

FISC 82
ECOFIN 484
ONU 55

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Posizione a nome dell'Unione europea e dei suoi Stati membri valida per la prima sessione ordinaria del comitato ad hoc incaricato di elaborare un progetto di mandato per una convenzione quadro delle Nazioni Unite sulla cooperazione fiscale internazionale (New York, 26 aprile - 8 maggio 2024)

Posizione a nome dell'Unione europea e dei suoi Stati membri valida per la prima sessione ordinaria del comitato ad hoc incaricato di elaborare un progetto di mandato per una convenzione quadro delle Nazioni Unite sulla cooperazione fiscale internazionale

(New York, 26 aprile - 8 maggio 2024)

L'Unione europea e i suoi Stati membri continuano a sostenere con forza un ordine internazionale efficace, basato su regole e imperniato sulla Carta delle Nazioni Unite e ad adoperarsi per un sistema multilaterale ben funzionante e riformato, incentrato su un'Organizzazione delle Nazioni Unite efficace e finanziata in modo sostenibile¹. Desideriamo ribadire il nostro sincero impegno a favore degli obiettivi di una cooperazione fiscale internazionale inclusiva, efficace ed equa.

¹ Conclusioni del Consiglio sulle priorità dell'UE nel contesto delle Nazioni Unite durante la 78ª sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite (settembre 2023 - settembre 2024), doc. ST 11688/23.

Facendo leva sulla sua ampia adesione e sui suoi punti di forza, la proposta di convenzione quadro delle Nazioni Unite sulla cooperazione fiscale internazionale dovrebbe mirare a promuovere il dialogo globale e a creare sinergie politiche. Riconoscendo la richiesta a favore di una cooperazione fiscale internazionale più inclusiva ed efficace, il dialogo internazionale in seno alle Nazioni Unite in relazione a una futura convenzione dovrebbe mirare a riunire i paesi ai fini dello scambio di pratiche efficaci in materia di mobilitazione delle risorse interne attraverso la definizione della politica fiscale e il rafforzamento dei meccanismi di applicazione. Questo sforzo sottolinea il ruolo centrale delle Nazioni Unite nel sostenere i suoi Stati membri nella mobilitazione di risorse interne e nel finanziamento di strategie di sviluppo, in linea con le aspirazioni delineate nella risoluzione 78/230 dell'Assemblea generale.

La coerenza con i lavori in corso e con il consenso raggiunto in altri consessi internazionali dovrebbe essere un principio guida per qualsiasi cooperazione internazionale in materia fiscale intrapresa in seno alle Nazioni Unite, al fine di sfruttare i punti di forza menzionati e impegnarsi in una cooperazione efficace volta a garantire un approccio olistico alle sfide fiscali globali. Per essere efficace ed efficiente, la convenzione dovrebbe costituire un valido complemento al contesto fiscale internazionale, evitando linee di lavoro incoerenti e concorrenti. Le discussioni e i potenziali protocolli preliminari dovrebbero concentrarsi sui temi meno controversi.

I lavori dovrebbero essere sostenuti in primo luogo da un'analisi tecnica sostanziale. Ciò garantirà che tutte le decisioni prese nell'ambito di questo processo si basino su prove concrete, aumentando così la probabilità di conseguire i risultati auspicati.

Per promuovere l'inclusività e l'efficacia, sosteniamo un processo decisionale basato sul consenso.

Il dialogo internazionale in seno alle Nazioni Unite dovrebbe inoltre garantire che una futura convenzione sia in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e contribuisca al loro conseguimento, promuovendo un approccio equo e sostenibile alla cooperazione fiscale internazionale. I lavori dovrebbero pertanto iniziare con un'analisi approfondita delle questioni in grado di rafforzare l'inclusività e l'efficacia della cooperazione fiscale internazionale e di sostenere il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e la mobilitazione delle risorse interne.